Piano Triennale Offerta Formativa

IC"UGO FOSCOLO"CARMIG-FONTANIVA

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC"UGO FOSCOLO"CARMIG-FONTANIVA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 15/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0008270 del 06/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 13/12/2021 con delibera n. 4

Anno scolastico di predisposizione:
2021/22

Periodo di riferimento:
2022-2025

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA
1.3. RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI
1.4. RISORSE PROFESSIONALI

LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
2.2. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)
2.3. PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati
3.2. TRAGUARDI ATTESI IN USCITA
3.3. CURRICOLO DI ISTITUTO
3.4. INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE
3.5. ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
3.6. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMEMTI

3.7. AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA
3.8. PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione
4.2. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE
4.3. PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

- **POPOLAZIONE SCOLASTICA**

OPPORTUNITA'

Il nostro Istituto è frequentato da 1292 studenti di cui una parte considerevole è rappresentata da bambini e alunni stranieri. Tale presenza consente il confronto tra culture diverse. I servizi socio-sanitari si adoperano per seguire gli alunni con disagio socio-sanitario, mentre l'Istituto mette in campo "i fondi dell'art. 9" e parte del monte orario dei docenti dell'organico potenziato per gli interventi con gli alunni che presentano uno svantaggio socioculturale.

Vincoli

Dall'analisi dei dati INVALSI relativi al contesto socio-culturale emerge che la popolazione di entrambi i Comuni si concentra intorno a livelli medio-bassi. La presenza di alunni stranieri ha raggiunto il valore del 21 % su un totale di 1.292 studenti frequentanti. Il paese in assoluto più rappresentato è la Romania, seguono l'Albania, il Marocco, la Cina e il Burkina Faso. Sono presenti in percentuale del 5% anche alunni che presentano certificazione L.104/92 e 170/2010. A questo si aggiunge una presenza di alunni stranieri che pone delle sfide impegnative al nostro Istituto.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

Gli interlocutori esterni (istituzionali, sociali e culturali) sono coinvolti direttamente e indirettamente con le attività promosse dall'I.C. perché rappresentano il contesto di riferimento. Intervengono pertanto proponendo, contribuendo economicamente e culturalmente, e offrendo la collaborazione per la realizzazione di progetti di natura diversa e di servizi come il pedibus.

Vincoli

L'incontro tra domanda e offerta di lavoro si presenta attualmente non molto favorevole, pur considerando che le percentuali relative al numero di disoccupati nel Veneto sono inferiori rispetto all'Italia in genere. Il territorio, in cui sono inserite le scuole dell'I.C., si connota per la presenza del settore industriale accanto al quale si affiancano aziende artigianali, manifatturiere, plastiche, dei trasporti nonché aziende agricole. Gli alunni stranieri che non rimangono stabilmente nel territorio comportano da parte della scuola un impiego di risorse che non sempre ha un feedback positivo.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità

Entrambe le Amministrazioni comunali e le associazioni presenti nel territorio e indicate quali interlocutori esterni della Scuola nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, consapevoli delle limitate possibilità economiche delle famiglie e dell'importanza di condividere la mission dell'Istituto, contribuiscono al finanziamento delle attività e dei progetti educativo didattici, ma anche ai servizi di supporto all'organizzazione scolastica (preaccoglienza, trasporto, doposcuola,iniziative estive ...). Il funzionamento generale dell'I.C. si e' realizzato grazie ai finanziamenti dello Stato, degli enti locali, e soprattutto ai contributi dei privati (famiglie, ditte e associazioni presenti nel territorio). La maggior parte delle famiglie partecipa al finanziamento dell'Istituto versando un contributo medio di 30 (trenta) euro, utilizzato non solo per il funzionamento didattico generale, ma anche per l'assicurazione personale degli alunni. Il 99% dell'intera dotazione finanziaria è impegnata per l'attività progettuale. Le spese sono finalizzate allo sviluppo e al potenziamento della didattica, alla realizzazione dei progetti del P.T.O.F., al miglioramento continuo della sicurezza nei luoghi di lavoro, alla manutenzione ordinaria e continua dell'ambiente scolastico, all'implementazione dei laboratori di informatica, al processo di dematerializzazione, alla promozione delle attività di formazione del personale docente e ATA su temi specifici e sulla sicurezza. Le scuole dell'I.C. sono state oggetto di manutenzione straordinaria da parte degli enti comunali. Gli edifici scolastici dell'Istituto sono complessivamente sei. La dislocazione dei vari plessi nel territorio permette una presenza capillare del nostro Istituto nello stesso, cosa che favorisce l'ampliamento del bacino di utenza. Le scuole dell'Istituto sono state oggetto di manutenzione straordinaria da parte degli enti locali. Il registro elettronico è utilizzato in tutti gli ordini di scuola.

Vincoli

Lo status degli edifici necessita di interventi ulteriori per il superamento delle barriere architettoniche. Pur essendo stato avviato un processo di implementazione delle strumentazioni informatiche, i laboratori e le aule richiedono ulteriori interventi di messa e punto soprattutto della rete WLAN.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

- **IC"UGO FOSCOLO"CARMIG-FONTANIVA (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PDIC83600C
Indirizzo	VIA U.FOSCOLO,1 CARMIGNANO DI BRENTA 35010 CARMIGNANO DI BRENTA
Telefono	0495957050
Email	PDIC83600C@istruzione.it
Pec	pdic83600c@istruzione.it

- **CARMIGNANO DI BRENTA INFANZIA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PDAA83603B
Indirizzo	VIA U.FOSCOLO 1/C CARMIGNANO DI BRENTA 35010 CARMIGNANO DI BRENTA
Numero sezioni	8
Totale alunni	183

- **CARMIGNANO DI BRENTA DE AMICIS (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE83601E
Indirizzo	PIAZZA MARCONI 5, CARMIGNANO DI BRENTA 35010 CARMIGNANO DI BRENTA
Numero classi	16
Totale alunni	347

- **FONTANIVA-S.GIORGIO IN BRENTA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE83603L
Indirizzo	PIAZZA DON SILVIO MOZZATO LOC.SAN GIORGIO IN BRENTA 35014 FONTANIVA
Numero classi	5
Totale alunni	103

- **FONTANIVA-BATTISTI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PDEE83604N
Indirizzo	PIAZZA UMBERTO PRIMO 13, FONTANIVA 35014 FONTANIVA
Numero classi	12
Totale alunni	230

- **CARMIGNANO DI BRENTA "FOSCOLO" (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Codice	PDMM83601D
Indirizzo	VIA U.FOSCOLO,1 CARMIGNANO DI BRENTA 35010 CARMIGNANO DI BRENTA
Numero classi	9
Totale alunni	121

- **FONTANIVA SEZ. DI CARMIGNANO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
Codice	PDMM83602E
Indirizzo	PIAZZA UMBERTO PRIMO 5, FONTANIVA 35014 FONTANIVA (PD)
Numero classi	11
Totale alunni	238

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad internet	6
	Disegno	6
	Scienze	2

Biblioteche	Classica	6

Aule	Magna	3

Strutture sportive	Palestra	7
	Tensostruttura	1

Servizi	Mensa
	Scuolabus
	Servizio trasporto alunni disabili
	Pedibus
	Entrata anticipata
	Servizio di doposcuola

Attrezzature multimediali	PC e tablet presenti nei laboratori	59
	PC e tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	4
	carrelli mobili	2

APPROFONDIMENTO

A partire dall'anno scolastico 2015/2016 l'Istituto ha avviato un processo di implementazione delle strumentazioni informatiche aderendo al

- PON - Programma Operativo Nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento 2014/2020" che ha come obiettivo la realizzazione, l’ampliamento o l’adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN.

- PON - Programma Operativo Nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento 2014/2020" per la realizzazione di ambienti digitali.

- PON -Programma Operativo Nazionale “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento 2014/2020 Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"

- **PON -Programma Operativo Nazionale** " Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento 2014/2020 Reti Cablate"

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	112
ATA	30

Approfondimento

La maggior parte dei docenti a tempo indeterminato si caratterizza per una continua autoformazione e partecipazione a corsi di aggiornamento promossi dall'I.C., dall'Ambito 20 , dall'Università di Padova e da altri enti certificati. La loro preparazione garantisce la qualità dell'offerta formativa. A ciò si aggiunge la presenza di insegnanti neolaureati che apportano un rinnovamento nell'utilizzo delle nuove tecnologie e delle metodologie didattiche. Il 24,6% del corpo docente è a contratto a tempo determinato, percentuale superiore alle medie provinciali, regionali, nazionali per cui non è garantita per tutte le classi la continuità didattica.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Aspetti Generali

Esprimere l'identità dell'Istituto significa rispondere al perché esistiamo e qual è la nostra visione di sviluppo nel breve-medio termine.

La **MISSION** dell'Istituto può essere riassunta nell'obiettivo di

GARANTIRE IL SUCCESSO FORMATIVO DI OGNI ALLIEVO favorendo:

1. la maturazione e la crescita umana.
2. lo sviluppo delle potenzialità e della personalità.
3. le competenze sociali e culturali.
4. la relazione con la famiglia e il territorio.
5. l'orizzontalità che rompe l'isolamento di ciascuno di noi.

La **VISION** deve dare una senso all'identità e identificare gli obiettivi così come spiegare quali strumenti vengono messi in atto per raggiungerli, in stretta relazione con i valori condivisi. Perciò la Vision dell'Istituto può essere riassunta in

UNA SCUOLA PER TUTTI E PER CIASCUNO

Obiettivi Prioritari:

- Raggiungere l'equità degli esiti, superando lo svantaggio tra le classi e lo svantaggio conseguente al periodo di pandemia

- Valorizzare le eccellenze
- Promuovere il successo scolastico
- Favorire la crescita sociale

UNA SCUOLA ATTENTA AL FUTURO

Obiettivi prioritari:

- orientare l'azione educativa ai seguenti valori·
- identità;
- integrità; ·
- valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze; ·
- solidarietà; ·
- accoglienza della diversità e dello svantaggio nel rispetto della persona; ·
- dialogo e confronto; ·
- alleanza educativa con le famiglie e le associazioni del territorio

Pertanto il nostro Istituto si caratterizza per una particolare attenzione alla:

PREVENZIONE AL DISAGIO;

INTERCULTURALITA';

ATTIVITA' DI CONTINUITA';

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO;

DIVERSIFICAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA.

PRIORITA' E TRAGUARDI

Risultati scolastici

Priorità: Migliorare i risultati degli alunni al termine del primo ciclo di istruzione **Traguardi:** Mantenere al 2% il numero degli alunni che si colloca nei livelli più bassi della scala di valutazione

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità: Migliorare i risultati degli alunni nelle prove standardizzate di italiano, di matematica e di inglese riducendo le differenze tra le classi.

Traguardi: Mantenere il punteggio medio tra le classi dell'istituto alle medie regionali.

Competenze chiave europee

Priorità: Promuovere l'acquisizione delle competenze chiave europee per migliorare l'autonomia e l'autoconsapevolezza degli studenti attraverso la condivisione di criteri di valutazione comuni tra i docenti dei diversi ordini di scuola.

Traguardi: Incentivare l'utilizzo da parte di tutti i docenti dei criteri di valutazione condivisi in vista della compilazione della certificazione delle competenze.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Per la realizzazione del progetto formativo della scuola l'Istituto individua come prioritari gli obiettivi formativi indicati di seguito (legge 107/2015, art.1, comma 7). Tali obiettivi sono stati selezionati e ordinati dal Collegio Docenti, sulla base dell'Atto di indirizzo redatto dal Dirigente Scolastico. Essi tengono conto dell'identità che l'Istituto ha assunto nel tempo, delle linee educative poste in essere nei precedenti anni scolastici, delle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione e delle prospettive delineate nelle linee essenziali del Piano di Miglioramento.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) promuovere una maggiore consapevolezza e attenzione al tema della sostenibilità ambientale e l'acquisizione di comportamenti rispettosi dell'ambiente

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e all'utilizzo responsabile degli strumenti scolastici a cui possono accedere

9) Conoscere il valore della propria identità digitale che deve essere tutelata

10) Assumere sempre comportamenti consapevoli e responsabili

11) Migliorare le competenze digitali dei docenti e sostenere i docenti temporanei attraverso un vademecum sull'utilizzo degli strumenti in uso nella scuola

12) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

13) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

14) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

15) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16) Promuovere nell'alunno una capacità di autovalutazione che lo renda consapevole dei propri punti di forza e di debolezza

PIANO DI MIGLIORAMENTO:

PERCORSI previsti per il triennio 2022-2025

1. **Ricerca-azione LEGGER...MENTE**

Si tratta di un progetto di supporto psico-pedagogico e metodologico che mira

- ad individuare precocemente disturbi specifici di apprendimento nella letto-scrittura attraverso un intervento di tipo fonologico e meta fonologico

- a far conoscere strumenti compensativi e metodi da adottare nei vari ordini di scuola

- a sviluppare un curricolo individuale attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi per gli alunni con DSA

- a ricercare il miglioramento della padronanza abilità strumentali che deve essere condotta nei limiti di ciò che è modificabile attraverso l'insegnamento e l'apprendimento. Ciò che non è

modificabile va "aggirato" con l'adozione di strumenti e misure di tipo compensativo e dispensativo

- a progettare percorsi educativo/didattici e disciplinari personalizzati che prevedono l'utilizzo delle nuove tecnologie.

2. **Recupero, consolidamento e potenziamento**

Il percorso nasce dall'analisi del contesto socio-ambientale dove la nostra scuola è situata e dall'ottica di progettare e realizzare risposte adeguate alle peculiari esigenze del territorio. E' finalizzato pertanto a migliorare, consolidare e potenziare il livello degli alunni e a favorire il loro successo scolastico nelle abilità di italiano, matematica e lingua straniera.
L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun alunno, intesi sia come ampliamenti che come potenziamenti, recuperi o svantaggi culturali in genere, potrà consentire di predisporre degli interventi individualizzati e specifici in modo da rispondere ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento.

3. IPDA - verso la scuola primaria.

Lo screening per l'identificazione precoce dei disturbi dell'apprendimento nei bambini di quattro o cinque anni, mira a:

- promuovere una cultura della prevenzione e dell'intervento pedagogico-didattico precoce prima dell'inserimento del bambino nella scuola primaria e mirato come strumento di promozione del benessere a scuola e del successo formativo

- affinare le capacità osservative e didattiche degli insegnanti e promuovere criteri condivisi attraverso l'utilizzo di strumenti e metodologie comuni.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Formazione Office 365

Finalita: Migliorare le competenze digitali dei docenti

Migliorare le competenze digitali degli alunni

Migliorare le competenze digitali delle famiglie

Sostenere l'uso della piattaforma Office 365 per la DDI

Obiettivi "di apprendimento":

Conoscere strumenti e strategie per la navigazione sicura in rete

Conoscere le funzionalità di Office 365

Conoscere le funzionalità del pacchetto Office online

Conoscere le funzionalità di Teams per la DDI

Utilizzare correttamente Office 365 e Teams

Competenze "di riferimento" (Traguardi per lo sviluppo delle competenze):

Imparare ad imparare,

Competenze digitali,

Risultati attesi in termini di conoscenze, di abilita, di competenze:

I destinatari del percorso di formazione conoscono le principali funzionalita di Office 365, in particolare diTeams. Sanno operare in autonomia all'interno della piattaforma in relazione alla DDI.

Metodologia (ambiente di apprendimento):

videolezioni in presenza, condivisione di materiali, tutorial video, tutoraggio tra pari

Fasi del progetto:

Analisi del contesto scuola

Socializzazione dei bisogni all'interno del gruppo di gestione della Piattaforma Office 365 e del Collegio dei docenti unitario e di settore.

Individuazione degli esperti.

Contatto con gli esperti.

Creazione di un Teams per la formazione.

Raccolta dei bisogni (questionario FORMS).

Raccolta e condivisione di materiali per l'autoformazione.

Stesura del piano di formazione (calendarizzazione degli incontri con docenti e famiglie, definizione degli argomenti e della conduzione dei corsi).

Organizzazione degli interventi dell'Equipe:

(incontro di presentazione ai docenti; incontro di formazione sulla sicurezza in rete rivolto ai genitori; incontro di presentazione di Office 365 rivolto ai genitori; percorso formativo per docenti su Teams e strumenti per la DDI; tutoraggio docenti e genitori).

Condivisione di buone pratiche tra docenti tramite Teams di formazione

Monitoraggio dell'attività di formazione/aggiornamento Destinatari: (alunni, insegnanti, ...) alunni, docenti e famiglie

Partner esterni:

Equipe formativa territoriale

- **AREE DI INNOVAZIONE**

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Creazione di classi virtuali, condivisione all'interno di esse di materiali, lezioni a distanza.

CONTENUTI E CURRICOLI

Pensiero computazionale e cittadinanza digitale - Happy coding

L'impiego della robotica educativa nella scuola può essere di grande aiuto perché favorisce la

realizzazione di ambienti di apprendimento capaci di coniugare scienza e tecnologia, teoria e laboratorio, studio individuale e studio cooperativo.

L'uso didattico di queste tecnologie può offrire agli alunni dell'Istituto la possibilità di investigare e conoscere concetti che sono troppo astratti o difficili da comprendere. In particolare, il carattere multidisciplinare della robotica avvicina i giovani all'informatica, alla meccanica, ai circuiti elettrici, alla fisica, all'etica delle tecnologie applicate e alle nuove frontiere della medicina e della biochimica che richiedono l'applicazione delle emergenti nanotecnologie.

Realizzare un artefatto dotato di cervello elettronico e di dispositivi sensoriali costituisce per un ragazzo un'attività complessa, ma stimolante dal punto di vista cognitivo, che si realizza nella pratica laboratoriale e di sperimentazione di oggetti reali e non astratti.

L'impatto che si prevede di rilevare negli alunni, attraverso la realizzazione di tale progetto di robotica educativa, è quello di aumentare la motivazione e il coinvolgimento, di favorire l'apprendimento, di sviluppare le abilità di problem solving, la creatività, la curiosità, la metacognizione, il piacere di lavorare in squadra insieme agli altri per raggiungere un obiettivo comune.

Il progetto RoboTiamo possiede inoltre un'alta efficacia inclusiva in quanto tutti gli alunni sono attivamente coinvolti nelle attività. Le strategie di integrazione che possono creare un clima inclusivo sono: ·

il **lavoro cooperativo** perché è centrato su gruppi di lavoro eterogenei, sulla effettiva interdipendenza dei ruoli e sull'uguaglianza di opportunità di successo per tutti.

· il **tutoring,** che consiste nell'affidare ad un alunno specifiche responsabilità di tipo educativo e didattico. Questo alunno assume il ruolo di insegnante e supporta il compagno che gli viene affidato. E' importante perché sostiene i ragazzi nello sperimentare il significato di solidarietà intesa come capacità di aiutare gli altri, che è una componente molto rilevante nella formazione della persona.

Altre misure e interventi che possono realizzare il pieno coinvolgimento di alunni che presentano disagio negli apprendimenti, sono le seguenti:

· **differenziare la mediazione didattica** mediante l'utilizzo di modalità diverse di presentazione dei contenuti per migliorare le condizioni dell'apprendimento.

· il **peer teaching**, che consiste nell'affidare la realizzazione di compiti a studenti che sono alla pari come capacità cognitive. Gli alunni verrebbero divisi in piccoli gruppi e ciascun gruppo può discutere fino ad arrivare alla formulazione di una ipotesi che confronterà con le ipotesi degli altri gruppi.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

SCUOLA DELL'INFANZIA CARMIGNANO DI BRENTA PDAA83603B

- **QUADRO ORARIO**

25 ore settimanali
40 ore settimanali

CARMIGNANO DI BRENTA DE AMICIS PDEE83601E

SCUOLA PRIMARIA

- **TEMPO SCUOLA**

Da 28 a 30 ore settimanali

FONTANIVA-S.GIORGIO IN BRENTA PDEE83603L

SCUOLA PRIMARIA

- **TEMPO SCUOLA**

Da 28 a 30 ore settimanali

FONTANIVA-BATTISTI PDEE83604N

SCUOLA PRIMARIA

- **TEMPO SCUOLA**

Da 28 a 30 ore settimanali

CARMIGNANO DI BRENTA "FOSCOLO" PDMM83601D

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

- TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di Discipline a scelta delle scuole	1	33

- FONTANIVA SEZ. DI CARMIGNANO PDMM83602E
- SCUOLA SECONDARIA I GRADO
- TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia,Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motorie e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

Approfondimento di Discipline a Scelta delle scuole	1	33

- **MONTE ORE PREVISTO PER ANNO DI CORSO PER L' INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

Sono previste 33 ore annuali nella scuola primaria, 36 ore nelle classi prime, 33 ore ore nelle seconde e terze della scuola secondaria di primo grado.

- ALLEGATI: Competenze di educazione civica.pdf

ALLEGATI:
Insegnamenti e quadri orario.zip

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE
CARMIGNANO DI BRENTA	PDAA83603B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza:

- Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;

- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone,

percependone le reazioni ed i cambiamenti;

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;

- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CARMIGNANO DI BRENTA DE AMICIS	PDEE83601E
FONTANIVA-S.GIORGIO IN BRENTA	PDEE83603L
FONTANIVA-BATTISTI	PDEE83604N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

-Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

-Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

-Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
CARMIGNANO DI BRENTA "FOSCOLO"	PDMM83601D
FONTANIVA SEZ. DI CARMIGNANO	PDMM83602E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.

- Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La **SCUOLA DELL'INFANZIA** è la prima scuola che il bambino incontra nella sua vita. Si inserisce in un percorso educativo iniziato in famiglia e pone le basi degli apprendimenti futuri nella scuola primaria. E' un luogo di incontro in cui i bambini si conoscono, inventano, scoprono, giocano, ascoltano, comunicano, sognano, condividono idee ed esperienze ed imparano il piacere di stare insieme con gli altri. La Scuola dell'Infanzia è un vivaio di relazioni. In essa il bambino è proiettato alla scoperta "dell'altro", cioè di tutte le persone che lo circondano. Vi arriva attraverso il "tirocinio del tu", al termine del quale scoprirà il "noi", gli altri, la società. Nella scuola il bambino impara a vivere "insieme", non "accanto", non "sopra", né tanto meno "contro" gli altri. Impara a "decentrarsi", cioè a tener conto dell'altro, a comunicare e a collaborare. La Scuola dell'Infanzia è composta da persone che accolgono persone, da progetti educativi, da spazi pensati ed iniziative speciali che pongono sempre al centro dell'azione il benessere e lo sviluppo dei bambini e delle bambine. E' un ambiente educativo di esperienze concrete che valorizza il gioco in tutte le sue forme ed espressioni come occasione di apprendimento. Privilegia l'esperienza concreta, il fare produttivo, il

contatto diretto con le cose e gli ambienti anche per orientare e guidare la naturale curiosità dei bambini in percorsi ordinati ed organizzati di esplorazione e ricerca.

La **SCUOLA PRIMARIA** non si pone come unico obiettivo l'alfabetizzazione. Lo sviluppo della personalità dell'alunno, l'acquisizione e lo sviluppo delle conoscenze e delle abilità di base, comprese quelle dell'alfabetizzazione informatica, l'apprendimento dei mezzi espressivi della lingua italiana e inglese, l'utilizzazione di metodologie scientifiche nello studio del mondo naturale, la valorizzazione delle capacità relazionali, l'educazione ai principi fondamentali della convivenza civile sono le finalità del suo agire quotidiano. Il percorso educativo della scuola primaria nella prospettiva della maturazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, atteso per la conclusione del primo ciclo dell'istruzione, utilizza gli obiettivi specifici d'apprendimento esplicitati nel documento delle Indicazioni Nazionali e ordinati per discipline. Per raggiungere le sue finalità, la scuola attua metodologie di lavoro adeguate facendo soprattutto leva sull'interesse e sulla partecipazione attiva dei bambini. Pertanto l'approccio di base per un apprendimento formativo prevede alcuni aspetti rilevanti: partire dall'esperienza e dagli interessi dell'alunno inteso come soggetto attivo; accertarne le abilità di partenza; conoscere e valorizzare le attitudini individuali nel rispetto degli stili cognitivi e del patrimonio culturale individuale; realizzare un clima sociale positivo.

La SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO, attraverso le discipline di studio, ha l'obiettivo di favorire la crescita delle capacità autonome di studio dei ragazzi e di rafforzare le attitudini ai rapporti sociali. Si prefigge di organizzare ed accrescere le conoscenze e le abilità anche attraverso l'uso delle tecnologie informatiche. Tra le diverse discipline di studio, necessarie per sviluppare progressivamente le competenze e le capacità dei ragazzi, la Scuola Secondaria di I grado introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione Europea, oltre a quello dell'inglese. In sintesi la scuola secondaria cerca di recepire e interpretare i bisogni e le istanze dei singoli e delle diverse realtà, di avere attenzione alla persona, di rispettarne gli stili individuali di apprendimento, di valorizzare, incoraggiare, sostenere allo scopo di promuovere apprendimenti significativi e personalizzati, di promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, in modo che tutti, ciascuno secondo le sue possibilità effettive, possano padroneggiare i contenuti dell'apprendimento e siano in grado di agire in maniera matura e responsabile, di orientare nella scuola e nella vita accompagnando il preadolescente nel suo percorso di crescita, anche attraverso un'adeguata educazione all'affettività.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IC"UGO FOSCOLO"CARMIG-FONTANIVA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

- **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

Si allega il file: curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

- **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si allega curricolo delle competenze chiave europee al link:http://www.icscarmignanofontaniva.edu.it/index.php/curricolo-di-istituto/funcstartdown/130/

NOME SCUOLA

CARMIGNANO DI BRENTA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

CURRICOLO DI SCUOLA

Si allega il curricolo per la Scuola dell'Infanzia.

ALLEGATO:

CURRICOLO INFANZIA.PDF

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La Commissione per l'insegnamento dell'educazione civica riunita a seguito dell'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019 n. 92 -Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica ha stabilito i criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica riportati in allegato

ALLEGATO:

CURRICOLO_EC_PRIMO CICLO.PDF

- **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Si allega file

ALLEGATO:

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE. SCUOLA INFANZIA.PDF

NOME SCUOLA

CARMIGNANO DI BRENTA DE AMICIS (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

- **CURRICOLO DI SCUOLA**

Si rimanda al link:http://www.icscarmignanofontaniva.edu.it/index.php/curricolo-diistituto/Curricolo-di-Istituto/Scuola-Primaria/

- **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

La Commissione per l'insegnamento dell'educazione civica riunita a seguito dell'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019 n. 92 -Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica ha stabilito i criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica riportati in allegato.

NOME SCUOLA

FONTANIVA-S.GIORGIO IN BRENTA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

- **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

La Commissione per l'insegnamento dell'educazione civica riunita a seguito dell'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019 n. 92 -Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica ha stabilito i criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica riportati in allegato.

NOME SCUOLA

FONTANIVA-BATTISTI (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

- **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

La Commissione per l'insegnamento dell'educazione civica riunita a seguito dell'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019 n. 92 -Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica ha stabilito i criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica riportati in allegato

NOME SCUOLA

CARMIGNANO DI BRENTA "FOSCOLO" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

Si allega curricolo scuola secondaria:
https://pdicfoscolomy.sharepoint.com/:b:/g/personal/dirigentescolastico_icscarmignanofontaniva_edu_it/

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

La Commissione per l'insegnamento dell'educazione civica riunita a seguito dell'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019 n. 92 -Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica ha stabilito i criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica riportati in allegato.

NOME SCUOLA

FONTANIVA SEZ. DI CARMIGNANO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

- **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

La Commissione per l'insegnamento dell'educazione civica riunita a seguito dell'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019 n. 92 -Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica ha stabilito i criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica riportati in allegato.

Approfondimento

"Il curricolo di Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità di istituto" (Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012).

A partire dall'anno scolastico 2015, in risposta alle priorità emerse dal primo Rapporto di Autovalutazione, l'Istituto ha mosso i primi passi per la costruzione collegiale del Curricolo di Istituto. La progettazione del documento è stata un'occasione preziosa per stringere un patto tra professionisti diversi all'interno della scuola, nonché tra scuola e territorio, facendo della realtà locale un ambiente che diventa comunità educante.

Realizzare un Curricolo Verticale ha permesso di valorizzare al massimo le competenze dei professionisti che lavorano nei diversi gradi della scuola, chiedendo loro di lavorare insieme con flessibilità e reciproca curiosità, e al tempo stesso di dare massima fiducia agli studenti, immaginando per loro un percorso che tenga conto del bagaglio di competenze che

gradualmente essi andranno ad acquisire, tra elementi di continuità e necessarie discontinuità.

Il Curricolo dell'Istituto fa riferimento alla quota nazionale obbligatoria prevista dalle norme vigenti quali le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (elaborate secondo l'art. 1 , comma 4 DPR 20.03.2009 n. 89), ai Quadri di riferimento della prova di italiano, della prova di matematica e della prova di inglese prodotti dall'Invalsi e alle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente previste dalla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006.

Il tempo del curricolo è stato definito sulle

- 1400 ore (40 ore settimanali per 35 settimane) per la scuola dell'infanzia;
- 891 ore (27 ore settimanali per 33 settimane) per la scuola primaria;
- 990 ore (30 ore settimanali per 33 settimane) per la scuola secondaria di I grado.

Il documento si propone di:

· valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse;

· presentare una coerenza interna;

· avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della scuola secondaria di I grado.

Il Curricolo di Istituto si snoda in verticale dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria di primo grado, articolandosi in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola:

· le competenze chiave di cittadinanza, delineate da quelle chiave europee, che s'intende iniziare a costruire e che sono promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire, i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola;

· gli obiettivi d'apprendimento e i contenuti specifici per ogni annualità.

Nei tre ordini di scuola che compongono l'istituto comprensivo è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado.

LA SCUOLA DELL'INFANZIA:

CAMPI DI ESPERIENZA	i discorsi e le parole	la conoscenza del mondo	il sè e l'altro	il corpo e il movimento	immagini, suoni e colori

LA SCUOLA PRIMARIA:

LE DISCIPLINE	Italiano, Inglese	Matematica, Scienze, Tecnologia	Storia, Geografia, Religione Cattolica	Educazione fisica	Arte e Immagine, Musica

LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

LE DISCIPLINE	Italiano, Inglese, Lingua 2^(Spagnolo, Francese)	Matematica, Scienze, Tecnologia	Storia. Geografia, Religione Cattolica	Educazione Fisica	Arte e Immagine, Musica

ALLEGATI:
curricolo di istituto.zip

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

- **POTENZIAMENTO E RECUPERO DI LETTERE**

Attività di recupero e potenziamento, classi prime seconde e terze. Obiettivi: • Migliorare i risultati scolastici. • Migliorare la fiducia nelle proprie capacità. • Potenziare la conoscenza della lingua italiana nell'uso scritto e orale. • Potenziare le strutture grammaticali e la riflessione linguistica.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI:

o Personalizzare il percorso di apprendimento del discente;

o organizzare l'attività per gruppi di livello per classi parallele;

o progettare attività di recupero in orario extracurricolare per gli alunni e aggiuntivo per i docenti;

o offrire strumenti compensativi e dispensativi;

o mirare al potenziamento nella differenziazione dei percorsi didattici

Risultati attesi in termini di conoscenze, di abilità, di competenze:

Sulla base del curricolo della scuola, raggiungere profili di competenza coerenti con la definizione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Attraverso interventi specifici uniformare i criteri di valutazione.

DESTINATARI: gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI: interne

- **POTENZIAMENTO E RECUPERO DELLA LINGUA INGLESE**

- Consolidare la conoscenza di elementi di civiltà inglese - Sviluppare la capacità espressiva in lingua

Obiettivi formativi e competenze attese

- Arricchimento del lessico

- Rinforzo delle funzioni comunicative

- Miglioramento di comprensione e produzione nella lingua parlata

DESTINATARI: gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI: interne

- **RECUPERO E POTENZIAMENT0 DI MATEMATICA**

Le lezioni saranno attuate secondo le seguenti modalità:

-ripetizione degli argomenti utilizzando un linguaggio meno formale e sintetizzando attraverso schematizzazioni;

- lavoro aggiuntivo mirato da svolgere in classe con successiva correzione, eseguita alla lavagna da ciascun alunno.

Obiettivi formativi e competenze attese

- conoscere il concetto di sistema di numerazione decimale;

- collocazione di numeri nella retta reale;

- saper eseguire le quattro operazioni in N;

- conoscere le proprietà delle quattro operazioni in N;

- saper Calcolare le potenze in N;

- saper applicare le proprietà delle potenze in N;

- saper eseguire espressioni con le potenze in N;

- saper calcolare MCD e mcm

- conoscere il concetto di frazione;

- saper eseguire il calcolo con le misure lineari, di superficie e di volume; le misure di massa e di capacità;

- conoscere gli enti fondamentali della geometria (punto, retta, piano);

- saper risolvere problemi con i segmenti;

- saper risolvere problemi con gli angoli

- conoscere le posizioni di rette nel piano;

- conoscere le caratteristiche dei triangoli;

Risultati attesi in termini di conoscenze, di abilità, di competenze:

Dare agli alunni in difficoltà una maggiore fiducia in se stessi e una maggior sicurezza nell'affrontare e nello svolgere gli esercizi proposti. Gli interventi di recupero avranno probabilmente una ricaduta più significativa sui risultati di apprendimento di quegli alunni che presentano una situazione non gravissima e che parteciperanno alle lezioni di recupero con serietà e impegno, intendendolo come un'opportunità offerta loro per superare le difficoltà in matematica e affrontare gli esami in modo più sereno. Fornire a tutti gli alunni le competenze per affrontare la classe seconda in modo proficuo.

DESTINATARI: gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI: interne

- **GREEN SCHOOL**

Il progetto è strutturato in percorsi didattici articolati in lezioni interattive e in laboratori. Verranno prodotti elaborati grafici e plastici che riassumano i percorsi svolti.

Obiettivi formativi e competenze attese

o CLASSI SECONDE - Apprendere che quello che si butta ha un valore. -Scoprire come, attraverso semplici materiali di recupero, si possono costruire degli oggetti -Riciclare la carta e la plastica per ottenere nuove prodotti

o CLASSI TERZE - Conoscere il sistema idro-geologico. - Osservare, riconoscere e descrivere il fenomeno delle risorgive - Aumentare le conoscenze relative alle problematiche legate all'acqua (scarsità, inquinamento) - Osservare i momenti significativi della vita delle piante - Riconoscere le principali caratteristiche delle piante - Conoscere alcuni materiali cellulosici - Conoscere come un rifiuto può diventare risorsa

CLASSI QUINTE - Conoscere il significato di energia. - Cogliere le differenze fra le varie forme di energia. - Acquisire senso critico nei confronti dell'uso del cibo a favore dell'ambiente. - Conoscere alcune forme di energia e il loro utilizzo. - Distinguere le fonti energetiche rinnovabili da quelle non rinnovabili. - Ridurre gli sprechi di energia e capire perchè è importante risparmiarla.

RISULTATI ATTESI in termini di conoscenze, di abilità, di competenze:

Classi seconde - Riciclare la carta in modo artigianale. Classi terze - Conoscere il ciclo dell'acqua - Conoscere il fenomeno delle risorgive. - Utilizzare in modo responsabile l'acqua. - Individuare le modalità quotidiane per evitare gli sprechi di acqua.

Classi quinte : - Capire cos'è l' energia. - Conoscere i tipi di energia. - Scoprire che cosa genera il movimento delle particelle elettriche. - Conoscere le energie rinnovabili e non.

DESTINATARI: gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI: interne

Approfondimento

Partner: ETRA - COOPERATIVA LIMOSA

- **PROGETTO "VERSO LA SCUOLA PRIMARIA – IPDA"**

Individuare segnali precoci di difficoltà dai 4 ai 6 anni permette di identificare modalità di sviluppo delle difficoltà stesse e quindi di utilizzare strumenti di recupero adeguati e maggiormente efficaci. Da un punto di vista normativo significa assicurare adeguate possibilità di individuazione dei casi a rischio, a partire dalla scuola dell'infanzia, e di diagnosi precoce, nella scuola primaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Promuovere una cultura della prevenzione e dell'intervento pedagogico – didattico precoce e mirato, come strumento di promozione del benessere a scuola e del successo formativo.

• Affinare le capacità osservative e didattiche delle insegnanti e promuovere criteri condivisi attraverso l'utilizzo di strumenti e metodologie comuni in un contesto di ricerca - azione

• Favorire la continuità didattica tra scuola dell'Infanzia e scuola Primaria.

• Promuovere l'attenzione e la sensibilità delle famiglie.

DESTINATARI: gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI: interne

- **" GIOCO CON I NUMERI" E "GIOCO CON LE PAROLE" ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Attività laboratoriale in piccolo gruppo; campi d'esperienza: i discorsi, le parole e conoscenza del mondo

Obiettivi formativi e competenze attese

Offrire strumenti nuovi e possibilità alternative a tutti quei bambini che presentano difficoltà in ambito logico-matematico e linguistico e che necessitano di un rinforzo specifico, non attuabile nel grande gruppo.

DESTINATARI: gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI: interne

BENESSERE A SCUOLA ATTIVITÀ PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Sedute di psicomotricità in piccolo gruppo; campi d'esperienza: il corpo e il movimento, il sé e l'altro

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire il gioco spontaneo e il piacere di un vissuto relazionale per una maturazione armonica della personalità.

Favorire i processi di comunicazione, creazione e creatività.

DESTINATARI: gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI: esterne

- **AVVIAMENTO DELLA PRATICA SPORTIVA POMERIDIANA PER LA SCUOLA SECONDARIA**

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado e prevede incontri mensili pomeridiani per classi parallele.

Obiettivi formativi e competenze attese

Approfondire le varie discipline sportive già affrontate nell'orario antimeridiano.

Consolidare schemi motori di base soprattutto attraverso i giochi di squadra.

Confronto e socializzazione con coetanei

Protrarre nel tempo la fatica senza calo di rendimento.

Selezionare strategie per ottenere i risultati prefissati.

RISULTATI ATTESI: Avere un comportamento consapevole nei vari contesti Approfondimento e consolidamento dell'attitudine alla pratica sportiva

DESTINATARI: gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI: interne

- **PROGETTO BIBLIOTECA PER ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA**

FINALITA': • Offrire agli alunni un'esperienza di lettura di gruppo fortemente socializzante e comunicativa • Sviluppare il piacere di leggere senza forzature esterne, ma come risposta ai

bisogni emotivi e cognitivi di ciascuno

Obiettivi formativi e competenze attese

• Offrire agli alunni occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base

• Far sì che gli alunni acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari ad apprendere e selezionare le informazioni

• Far accrescere la motivazione all'apprendimento come condizione necessaria per una crescita culturale e umana

COMPETENZE ATTESE:

• Arricchire il linguaggio in quanto strumento privilegiato di mediazione fra azione e pensiero

• Incoraggiare coscienza e sensibilità culturali e sociali

• Sviluppare una corretta e consapevole educazione alla cittadinanza

DESTINATARI: gruppi classe

PROGETTO CONSIGLIO COMUNALE RAGAZZI - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Il "Consiglio Comunale dei Ragazzi", rappresenta un'iniziativa concreta da parte dell' Amministrazione e della scuola che insieme intendono fare sperimentare a bambini e ragazzi forme di partecipazione attiva alla vita della Comunità locale.Il progetto intende rispondere al bisogno forte degli alunni di essere ascoltati, di mettere alla prova le capacità progettuali e decisionali anche e soprattutto all'interno del territorio e della collettività di cui si è parte per sentirsi "cittadini" a tutti gli effetti

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare la capacità di relazionarsi con gli altri attraverso il dialogo e il confronto reciproco; Creare un luogo di espressione e di azione per i ragazzi dando loro i mezzi per essere ascoltati e per fare capire che a certe proposte vi è un seguito di realizzazione; Migliorare le competenze comunicative (in particolare parlare in pubblico senza paura); Saper partecipare a momenti di vita aggregata, in modo attivo, responsabile e costruttivo Acquisire coscienza civica e abitudini di relazioni democratiche e condivise; Interessarsi al proprio territorio, approfondirne la conoscenza, valorizzarne le peculiarità . Avvicinare i ragazzi all'educazione

alla legalità e all'ambiente.

Competenze "di riferimento" (Traguardi per lo sviluppo delle competenze):

Comunicazione nella madrelingua; Competenze sociali e civiche; Senso di iniziativa e imprenditorialità; Consapevolezza ed espressione culturale.

DESTINATARI: gruppi classe

- **CRESCENDO CON LA MUSICA**

Percorso musicale per gli alunni della scuola primaria di Carmignano di Brenta

Obiettivi formativi e competenze attese

COMPETENZE: Per le classi I-II-III : conoscenza di sonorità e ritmi e loro traduzione con il corpo e/o con semplici strumenti; classificazione di suoni in base all'intensità, al timbro e all'altezza; uso della voce per la riproduzione di sequenze sonore. Per le classi IV : conoscenza delle principali famiglie di strumenti; teoria e pratica musicale; avvio al solfeggio parlato; Per le classi V : teoria e pratica musicale; solfeggio parlato; canto corale

DESTINATARI: classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI: esterne

- **PROGETTO BULLISMO**

Progetto per la prevenzione e l'intervento anti bullismo con esperto esterno

Obiettivi formativi e competenze attese

Consentire agli studenti di acquisire competenze socio-emotive utili per difendersi e per aiutare gli altri compagni in situazioni di prepotenza.

DESTINATARI: gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI: esterne

- **ALFABETIZZAZIONE ITALIANO L2**

Corso di italiano per alunni stranieri di recente immigrazione

Obiettivi formativi e competenze attese Saper comunicare nella lingua italiana. Conoscere le principali strutture grammaticali dell'italiano. Acquisire gradualmente il lessico specifico dello studio delle discipline

DESTINATARI: alunni

RISORSE PROFESSIONALI: interne

- **CALZINI SPAIATI**

In continuità rispetto allo scorso anno scolastico, il progetto vuole costituire un'attività di riconoscimento e di sensibilizzazione verso la diversità, per la promozione dell'accoglienza di tutti gli alunni, al fine di creare un ambiente inclusivo e favorevole al successo formativo di tutti e di ciascuno.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Incentivare una profonda riflessione sulla diversità e sul suo significato e valore;

- Promuovere le relazioni tra gli alunni stimolando la collaborazione e la sperimentazione di forme di aiuto reciproco e di solidarietà;

- Favorire l'inclusione degli alunni all'interno della scuola

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano.

-Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

DESTINATARI: gruppi classe

- **SPAZIO ASCOLTO**

Spazio di ascolto e consulenza pedagogica, che accompagna il/la ragazzo/a nel percorso educativo e di crescita personale, facendo emergere le sue ricchezze e potenzialità, aperto anche a tutte le figure coinvolte nel mondo della scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

Benessere e salute

Sostenere gli alunni più deboli.

Individuare situazione problematiche e programmare interventi adeguati

Contribuire a promuovere il dialogo tra scuola e famiglia

Offrire un'opportunità di ascolto e di accoglienza, affinchè ci si possa sentire liberi e sicuri di esprimere le proprie problematiche

Favorire nei genitori una riflessione sulle competenze educative, sulle difficoltà, sui dubbi e sulle paure relative al ruolo genitoriale

Offrire al personale docente un luogo di accoglienza e di confronto dei problemi concreti e delle difficoltà che possono essere vissute nello svolgimento del proprio ruolo di insegnante nel rapporto con gli alunni e nella relazione con i genitori

Fornire specifiche indicazioni su metodologie didattiche innovative.

Risultati attesi: Facilitare i processi di comunicazione tra alunni-alunni, alunni-docenti, docenti-genitori e genitori-alunni. Creare le condizioni e le motivazioni per una corretta e motivante frequenza scolastica. Aumentare la motivazione scolastica.

DESTINATARI: alunni. genitori, personale scolastico.

- **AFFETTIVITA' SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA**

Il progetto è finalizzato all'educazione all'affettività e alla sessualità, aspetti fondamentali e complessi dello sviluppo evolutivo. Dalla conoscenza di sé alla costruzione di relazioni interpersonali basate sul rispetto e sulla valorizzazione reciproci.

Obiettivi formativi e competenze attese

Costruire un percorso di consapevolezza rispetto allo sviluppo psicofisico, all'affettività e alla sessualità

Favorire un approfondimento della conoscenza di sé sul piano fisico, psicologico, affettivo e relazionale

Favorire la consapevolezza dei propri stili di pensiero e dei propri valori per promuovere un'efficace gestione delle emozioni e dei comportamenti in classe e online.

Accompagnare al corretto uso delle comunicazioni online (creazione e condivisione di un vademecum)

Favorire la nascita di rapporti interpersonali che favoriscano il rispetto e la corretta gestione delle dinamiche comunicative dentro e fuori dalla scuola

Favorire la consapevolezza dei propri stili di pensiero e dei propri valori per promuovere un'efficace gestione delle emozioni e dei comportamenti in classe e online

Incrementare le conoscenze del maschile e del femminile, nella prospettiva della valorizzazione delle specificità e delle differenze e della prevenzione della violenza di genere

Favorire il legame tra affettività e sessualità

Sviluppare la capacità di accoglienza dell'altro da sé implementando le capacità relazionali

Offrire uno spazio in cui poter esprimere emozioni e interrogativi inerenti la sfera dell'affettività e della sessualità, rimasti ancora insoluti

Risultati attesi: Consapevolezza e rispetto di sé e degli altri Sviluppo armonico dell'identità Capacità critica e decisionale

DESTINATARI: gruppi classe

- **EDUCARE LE EMOZIONI**

Le attività vengono definite di volta in volta su suggerimento dell'esperta e a seconda delle classi e intendono creare, nella scuola, un ambiente sereno che consenta al bambino di comprendere i propri sentimenti e quelli degli altri, di sviluppare capacità di adattamento, di imparare a dar voce e nome alle proprie emozioni, imparando a gestirle.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere l'alfabetizzazione emozionale;

- Sviluppare la comprensione empatica;

- Sensibilizzare alle condotte prosociali.

Risultati attesi: L'implementazione delle seguenti competenze sociali ed emotive:- la

consapevolezza di sé; - la capacità di gestirsi; - la consapevolezza sociale; - l'abilità relazionale; - la capacità di prendere decisioni responsabili.

DESTINATARI: gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI: esterne

PET-TERAPY: UN CANE IN CLASSE Attraverso una metodologia prevalentemente ludica - esperienziale, guidata dagli operatori dell' Associazione Cave Canem, gli alunni saranno guidati alla conoscenza e all'accudimento di un animale e rifletteranno sull'importanza del rispetto e della salvaguardia della diversità.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Provare ad esprimersi in tutte le forme di comunicazioni.

-Potenziare le capacità attentive.

-Consolidare l'autonomia operativa degli alunni.

- Potenziare le competenze empatiche degli alunni.

Risultati attesi: Gli alunni imparano a nominare e riconoscere le proprie emozioni e cominciano ad esprimerle in modo adeguato.

DESTINATARI: alunni

RISORSE PROFESSIONALI: esterne

- **GIOCHI MATEMATICI SCUOLA SECONDARIA**

Somministrazione di un test (giochi, rompicapi, esercizi di logica,...) fornito dal centro PRISTEM dell'Università Bocconi di Milano. La finalità del progetto è quella di offrire agli alunni l'opportunità di approcciarsi alla matematica in maniera meno strutturata ma più ludica e stimolante. In questo modo gli stessi avranno la possibilità di avvicinarsi alla disciplina attraverso giochi logici e di calcolo, in situazioni nuove e in un contesto sfidante.

Obiettivi formativi e competenze attese Area affettiva e psicomotoria: - Aumentare la consapevolezza nelle proprie capacità e dei propri limiti cercando di superarli - Essere in grado di valutare sé stessi Area cognitiva, espressiva e tecnico operativa: - Migliorare

l'organizzazione delle proprie conoscenze e delle proprie idee - Aumentare le capacità logiche di analisi e di calcolo - Acquisire e/o perfezionare un metodo per approfondire le proprie conoscenze - Comprendere ed usare meglio il linguaggio specifico della disciplina - Eseguire operazioni usando metodi e strumenti diversi e controllando la correttezza del calcolo - Leggere e operare con numeri (naturali e decimali) Approfondire alcuni aspetti della disciplina in contesti informali

Risultati attesi: Aumento della consapevolezza dei propri mezzi, delle proprie capacità e limiti. Migliorare l'approccio alla matematica.

DESTINATARI: gruppi classe

- **LETTORATO DI LINGUA SPAGNOLA**

L'insegnamento viene organizzato secondo un approccio di tipo comunicativo basato sul metodo situazionale-funzionale, in cui l'apprendimento del materiale nuovo non avviene attraverso la presentazione di elementi o frasi isolate, ma attraverso l'acquisizione di un comportamento comunicativo presentato nella sua globalità e che, solo nel momento della riflessione, viene analizzato nei suoi aspetti costitutivi. Partendo dalla considerazione che la comunicazione quotidiana è essenzialmente orale, verranno sviluppate soprattutto le abilità audio-orali (saper comprendere la lingua orale - ascoltare; saper produrre la lingua orale - parlare); solo dopo un adeguato esercizio orale sul materiale linguistico presentato, si passa alle due fasi successive della lettura (saper comprendere la lingua scritta - leggere) e della scrittura.

Obiettivi formativi e competenze attese - Sviluppare e consolidare le abilità ricettive e produttive aumentando progressivamente l'uso della lingua in classe; - Offrire agli alunni la possibilità di interagire con un parlante nativo per comprendere e gestire una conversazione di routine facendo domande, scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane e realistiche; - Sviluppare pronuncia, intonazione e ritmo; - Acquisire la capacità di ricavare, attraverso l'osservazione, la riflessione, l'interpretazione e il confronto le strutture grammaticali e i modelli comunicativi più usati; Sviluppare la capacità di intuizione e deduzione, nonché la capacità di formulare e verificare ipotesi;Conoscere ed approfondire gli aspetti più interessanti della civiltà spagnola e ispanoamericana per sviluppare nell'alunno la capacità di confronto con altre culture attraverso un approccio interculturale che utilizza la lingua come veicolo di conoscenza.

Risultati attesi: Arricchimento del lessico, delle strutture e delle funzioni linguistiche relative al primo, secondo e terzo anno di scuola media; comprensione della lingua parlata da parte di un parlante nativo a velocità normale.
DESTINATARI: gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI: esterne

- **DIARIO DELLA SALUTE**

Il programma "Diario della Salute, percorsi di promozione del benessere tra i preadolescenti" intende favorire lo sviluppo di alcune life-skills emotive (consapevolezza di sè, gestione delle emozioni) e sociali (empatia, comunicazione efficace, capacità di relazioni interpersonali) degli studenti di età compresa tra i 12 e i 13 anni, quindi rivolto agli alunni della classi seconde. Proprio perché la salute e il benessere si costruiscono giorno per giorno attraverso azioni e scelte più o meno corrette, il presente programma si presenta sotto forma di diario. Tale format risulta particolarmente adeguato per favorire la riflessione sul proprio stile di vita e aumentare la consapevolezza dei propri vissuti ed emozioni. Il diario infatti accompagna il ragazzo nel proprio percorso quotidiano costellato di eventi e situazioni che possono compromettere la sua salute e il suo stato di benessere. Il diario si compone di un diario di gruppo, una parte dedicata ai genitori e un percorso didattico per insegnanti.

Obiettivi formativi e competenze attese - Sviluppo delle capacità di riconoscere le emozioni. - Riconoscere e valorizzare le differenze personali. - Riconoscere i fattori sociali e culturali che influenzano la costruzione dell'identità. Risultati attesi: - Sviluppare e potenziare le capacità emotive, sociali e relazionali - Promuovere la capacità di comprendere le cause delle emozioni, regolarle e gestirle - Stimolare l'empatia

DESTINATARI: gruppi classe

- **INTERCULTURA**

Accoglienza: predisposizione di un dossier multilingue giornata dell'intercultura (per tutti gli ordini di scuola) Organizzazione di un intervento di educazione interculturale con la presenza di alcune mamme straniere della scuola dell'infanzia per l'attuazione di attività con i bambini di 5 anni per un primo incontro con culture diverse (es. racconto di storie o danze riguardanti le loro tradizioni). "Diamoci una mano": aiuto compiti per alunni in particolare situazione di bisogno, individuati dagli insegnanti.

Obiettivi formativi e competenze attese - Favorire la conoscenza, il coinvolgimento e la partecipazione delle famiglie immigrate nel percorso scolastico dei figli. - Promuovere il successo scolastico. Risultati attesi: - Consolidare pratiche inclusive nei confronti degli alunni con cittadinanza non italiana promuovendone la piena integrazione. - Favorire la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce. - Promuovere nello studente la consapevolezza delle proprie potenzialità e limiti. - Sviluppare l'autonomia e il senso di responsabilità nel portare a compimento gli impegni scolastici. - Favorire lo sviluppo armonico e integrale della persona nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali. - Favorire la crescita sociale. - Prevenire il disagio.

DESTINATARI: alunni

RISORSE PROFESSIONALI: interne/esterne

- **LETTORATO IN LINGUA INGLESE**

Educare l'alunno ad interagire con maggiore spontaneità in contesti di vita quotidiana a lui familiari, arricchire il lessico, le strutture e le funzioni linguistiche della lingua inglese, comprendere un parlante madrelingua, allargare i propri orizzonti culturali, imparare ad utilizzare la lingua per comunicare.

Obiettivi formativi e competenze attese - Sviluppare e consolidare le abilità ricettive e produttive aumentando progressivamente l'uso della lingua in classe; - Offrire agli alunni la possibilità di interagire con un native speaker per comprendere e gestire una conversazione di routine facendo domande, scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane e realistiche; - Sviluppare e migliorare pronuncia, intonazione e ritmo; - Acquisire la capacità di ricavare, attraverso l'osservazione, la riflessione, l'interpretazione, il confronto le strutture grammaticali e i modelli comunicativi più usati; Sviluppare la capacità di intuizione e deduzione, nonché la capacità di formulare e verificare ipotesi; - Conoscere ed approfondire gli aspetti più interessanti della civiltà inglese per sviluppare nell'alunno la capacità di individuare e spiegare la cultura straniera e la propria e per sapersi orientare socialmente padroneggiando situazioni nuove tramite il riferimento di informazioni e senza atteggiamenti di rifiuto. Risultati attesi: Migliorare pronuncia, intonazione, ritmo; sviluppare capacità di intuizione e deduzione; comprendere e gestire meglio una conversazione scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane e/o realistiche.

DESTINATARI: gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI: esterne

- **A SCUOLA CON IL MADRELINGUA FRANCESE**

Il lettore madrelingua, in orario curricolare e in presenza dell'insegnante curricolare, coinvolge le classi in attività principalmente di produzione orale, su argomenti riguardanti la vita quotidiana e la civiltà. Saranno svolti, per le classi terze, argomenti di civiltà e attività orali inerenti al vissuto quotidiano, per le classi seconde un consolidamento delle abilità di produzione orale su funzioni comunicative note, per le classi prime si attuerà un approccio propedeutico della lingua orale con attività e giochi lessicali.

Obiettivi formativi e competenze attese - Educare l'alunno ad interagire con la massima spontaneità in contesti di vita quotidiana a lui familiari; - Arricchire il lessico, le strutture e le funzioni linguistiche delle lingue straniere studiate nell'ambito della scuola secondaria di primo grado. - Comprendere un madrelingua - Allargare i propri orizzonti culturali - Imparare ad utilizzare la lingua per comunicare - Potenziare e consolidare le abilità di comprensione e produzione orale - Interagire in L2 /L3 - Comprendere un parlante nativo - Farsi comprendere da un parlante nativo - Essere in grado di gestire una situazione comunicativa data - Sviluppare la competenza multiculturale Risultati attesi: Arricchimento del lessico, delle strutture e delle funzioni linguistiche relative al triennio della scuola secondaria di 1°grado. Potenziamento dell'abilità di produzione orale. Comprensione della lingua parlata da parte di un madrelingua.

DESTINATARI: gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI: esterne

- **CONTINUITA'**

Le metodologie terranno in considerazione l'età e quindi la capacità di recepire degli alunni che appartengono ai tre ordini di scuola. Si proporranno giochi, canti, filastrocche, drammatizzazioni, interviste, interpretazione di dati e laboratori didattici plastico-espressivi e logico-matematici. Si procederà, con gradualità, nel rispetto dell'alunno e del suo sviluppo cognitivo. Le modalità di lavoro potranno essere individuali o collettive, data la situazione di emergenza sanitaria non sarà possibile proporre lavori di gruppo cooperativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere l'autonomia dell'alunno, valorizzandone le competenze. - Saper raccontare, inventare, ascoltare, comprendere la narrazione di storie, dialogare, discutere, chiedere spiegazioni, interpretare, fornire chiarimenti, usare il linguaggio per progettare le attività e le regole. - Formulare ipotesi e anticipazioni, sperimentare forme di comunicazione attraverso canali creativi come il disegno e la scrittura. - Apprendere conoscenze e "abilità" (saper - saper fare) per trasferirle nei diversi contesti di vita (saper essere – saper vivere con gli altri). - Praticare il problem – solving

DESTINATARI: gruppi classe

- **ORIENTAMENTO**

Classi prime e seconde: Discussione sui concetti di interesse, attitudine, capacità, in funzione della scelta scolastica. Fornire materiali sulla conoscenza di sé, pregi e difetti, sull'organizzazione della giornata, la nuova scuola, la scuola ideale. Esaminare i concetti di capacità, interesse e attitudine, di pensiero positivo, e di valore professionale Classi terze: Presentazione del progetto di orientamento ai ragazzi da parte dei docenti, con supporto di slide sul sistema scolastico di secondo grado. Aggiornamento dell'ambiente nel sito dell'Istituto che fornisca materiale orientativo Visione di un film, a scelta dei docenti di italiano, per iniziare la discussione in classe Attuazione di attività volte a favorire la riflessione sulle proprie attitudini e sul proprio progetto di vita mediante questionari di autovalutazione. Consegna a ciascun alunno di materiale informativo di carattere generale, eventualmente fornito dal Ministero, dalla Provincia o dalle singole scuole superiori. Incontri on line in orario extra - scolastico o in presenza con i rappresentanti delle scuole del territorio. Organizzazione di laboratori orientanti nelle scuole superiori del territorio da effettuarsi in orario curricolare o extracurricolare. Colloqui individuali con esperti orientatori, realizzati attraverso il progetto di rete promosso da Alta Padova Orienta in modalità on line. Verifica dell'attività con questionario di valutazione. Webinar organizzati da Alta Padova Orienta.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare alla consapevolezza dei propri interessi, attitudini e capacità, per progettare il proprio futuro, predisponendosi a gettarne le basi con autonomia di giudizio, creatività e appropriate assunzioni di responsabilità. Garantire attività di orientamento scolastico professionale, valorizzando le competenze di ogni alunno. Riconoscere le proprie potenzialità,

i propri interessi, le attitudini, le capacità, per diventare soggetto attivo e operare delle scelte autonome e responsabili. Sviluppare capacità di autoorientamento e di autonomia personale, valorizzando le proprie competenze rispetto al proprio progetto di vita. Risultati attesi: L'alunno conosce il panorama dell'ordinamento scolastico italiano, e in particolare l'offerta formativa delle Scuole Secondarie di Secondo Grado del territorio. L'alunno è in grado di attuare una riflessione critica in relazione ai propri interessi, attitudini e capacità, e sa mettere in relazione questi aspetti con l'offerta formativa del contesto territoriale. L'alunno è in grado di progettare il proprio futuro immediato e a lungo termine, in modo consapevole e realistico, puntando sui propri punti di forza.

DESTINATARI: gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI: esterne

- **PARTECIPIAMO 2021**

L'attività è finalizzata al coinvolgimento attivo dei ragazzi per rafforzare i valori della cittadinanza attiva, solidarietà e sviluppo sostenibile.

Obiettivi formativi e competenze attese

Salute e benessere Fornire un'educazione di qualità equa ed inclusiva, opportunità di apprendimento; Raggiungere l'uguaglianza di genere e maggior autostima; coinvolgere i ragazzi alla partecipazione attiva per la valorizzazione delle buone pratiche ed utilità sociale; sviluppare idee; promuovere la collaborazione anche con partner (associazioni coinvolte); organizzare eventi e dialogare con le istituzioni. L'alunno promuove idee ,riesce a esporre con chiarezza e proprietà di linguaggio un argomento , sa operare nei vari contesti.

DESTINATARI: gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI: esterne

- **E' ORA DI SPORT**

Conoscere lo sport del CALCIO, BASKET, BALLO, JUDO, favorire l'acquisizione , attraverso lo sport, di positive regole comportamentali

Obiettivi formativi e competenze attese - Sviluppare le capacità senso-percettive e gli schemi motori di base - Sviluppare le potenzialità dei bambini coinvolgendoli in un'attività divertente,

piacevole e stimolante - Coinvolgere tutti i bambini indipendentemente dalle loro capacità

Risultati attesi: L'alunno acquisisce consapevolezza di sè attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli shemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti; comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle

DESTINATARI: gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI: esterne

- **PROGETTO RUGBY**

Il progetto formativo intende proporre agli alunni/e un'esperienza che favorisca l'ampliamento delle conoscenze e competenze motorie ludiche e sportive all'interno dell'istituzione scolastica. Gli sport di squadra sono particolarmente utili per sviluppare la capacità di collaborazione in un gruppo di individui. Attraverso gli sport avremo infatti la possibilità di riflettere sul significato della collaborazione e su quanto sia importante trovare un equilibrio tra gioco individuale e gioco al servizio del gruppo. Insieme si è più forti, sia intellettualmente che fisicamente, e affrontare le difficoltà è più facile quando si è in tanti rispetto a quando si è soli. Nel gruppo infatti ciascuno porta il suo contributo personale e offre soluzioni diverse ai problemi che si presentano. Per conseguire la vittoria occorre costruire una strategia di squadra, cioè impostare insieme ai compagni le condotte più adatte da tenere.

Obiettivi formativi e competenze attese Promozione di sani e corretti stili di vita in relazione al movimento Imparare a costruire relazioni efficaci con i compagni per raggiungere uno scopo comune e condiviso Promuovere valori etici, quali il rispetto dell'avversario, la lealtà, la tolleranza e l'autodisciplina Sviluppare e consolidare le capacità coordinative e condizionali attraverso il gioco; conoscere il rapporto tra movimento, gioco, esercizio fisico e funzioni fisiologiche; assumere corretti atteggiamenti e comportamenti nello svolgimento del gioco; imparare i fondamenti del rugby; imparare le regole fondamentali del rugby;

Risultati attesi: Promuovere un'esperienza positiva che avvicini gli alunni al mondo dello sport in modo educativo e partecipativo Aiutare gli alunni in una armonica crescita psicofisica Stimolare la ricerca di rapide soluzioni per risolvere problemi che il gioco impone; favorire la socializzazione.

DESTINATARI: alunni

RISORSE PROFESSIONALI: esterne

- **HAPPY HOCKEY**

Il progetto formativo intende proporre agli alunni/e un'esperienza che favorisca l'ampliamento delle conoscenze e competenze motorie ludiche e sportive all'interno dell'istituzione scolastica. Gli sport di squadra sono particolarmente utili per sviluppare la capacità di collaborazione in un gruppo di individui. Attraverso gli sport avremo infatti la possibilità di riflettere sul significato della collaborazione e su quanto sia importante trovare un equilibrio tra gioco individuale e gioco al servizio del gruppo. Insieme si è più forti, sia intellettualmente che fisicamente, e affrontare le difficoltà è più facile quando si è in tanti rispetto a quando si è soli. Nel gruppo infatti ciascuno porta il suo contributo personale e offre soluzioni diverse ai problemi che si presentano. Per conseguire la vittoria occorre costruire una strategia di squadra, cioè impostare insieme ai compagni le condotte più adatte da tenere.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promozione di sani e corretti stili di vita in relazione al movimento Imparare a costruire relazioni efficaci con i compagni per raggiungere uno scopo comune e condiviso Promuovere valori etici, quali il rispetto dell'avversario, la lealtà, la tolleranza e l'autodisciplina

Per le classi prime: Sviluppare le capacità coordinative attraverso il gioco; Conoscere il rapporto tra movimento, gioco, esercizio fisico e funzioni fisiologiche; Assumere corretti atteggiamenti e comportamenti nello svolgimento del gioco, in forma semplificata.

Per le classi seconde e terze: Consolidare e potenziare le capacità coordinative attraverso il gioco; Consolidare e potenziare le capacità condizionali attraverso il gioco; Assumere comportamenti ed atteggiamenti corretti nello svolgimento del gioco

Risultati attesi: promuovere un'esperienza positiva che avvicini gli alunni al mondo dello sport in modo educativo e partecipativo; aiutare gli alunni in una armonica crescita psicofisica; stimolare la ricerca di rapide soluzioni per risolvere problemi che il gioco impone; favorire la socializzazione

DESTINATARI: gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI: esterne

- **IL TENNIS**

Tecnica di base dei colpi fondamentali: diritto, rovescio volee di diritto e rovescio, esercizio combinato (colpo a rimbalzo+ a volo), smash e servizio, strategie di gioco

Obiettivi formativi e competenze attese

Confrontarsi con gli altri coetanei e con il contesto. Fornire strumenti per la costruzione di un'identità ed autonomia personale che renda consapevole delle proprie potenzialità, competenze e propri limiti. Il corpo e la sua relazione con lo spazio ed il tempo. Il gioco, lo sport e il fair play. Salute, benessere, prevenzione e sicurezza.

Risultati attesi: Aver consolidato i movimenti di base per eseguire i cinque fondamentali, la trasformazione dei colpi fondamentali in fase di gioco (palleggio e partite). Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia di sconfitta.

DESTINATARI: gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI: esterne

- **PROGETTARE UN'AIUOLA**

Le prime lezioni si svolgeranno in laboratorio di arte per la ricerca di informazioni sulla progettazione di un giardino e lo sviluppo di un elaborato personale. La seconda fase del progetto prevede la realizzazione concreta di un'aiuola scelta democraticamente tra quelle progettate dai componenti della classe.

Obiettivi formativi e competenze attese - Sviluppare una sensibilità estetica verso l'ambiente in cui si vive aumentandone il valore affettivo. -Educare alla collaborazione nella progettazione. -Apprendere una maggiore consapevolezza e fiducia nelle possibilità di trasformare in maniera costruttiva gli spazi comuni. -Sensibilizzare i ragazzi alla cura del verde come ricchezza comune.

DESTINATARI: gruppi classe

A SCUOLA D'ORTO

Sistemazione dell' orto con ripulitura delle aiuole. Preparazione delle aiuole per il riposo invernale, concimazione della terra, piantumazione delle nuove piante o dei semi, costruzione di un semplice impianto d' irrigazione con acqua piovana. Cura giornaliera dell' orto e raccolta dei prodotti.

Obiettivi formativi e competenze attese Educare al gusto e favorire una sana alimentazione. Affinare la sensibilità percettiva, avvicinando i bambini al cibo attraverso l'analisi sensoriale, il gioco e la curiosità (i laboratori del gusto). Aumentare la consapevolezza del proprio gusto personale imparando a discriminare, valutare, scegliere tra i vari cibi proposti, accrescere la memoria gusto-olfattiva nei bambini. Far acquisire conoscenze e comportamenti corretti e il più possibile consapevoli nei confronti del cibo e della sua origine. Sensibilizzare bambini e ragazzi alla cura della propria salute attraverso la corretta alimentazione.Prendersi cura di spazi pubblici. Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso l'accudimento dell'orto, coinvolgendo nel progetto le famiglie, i nonni, gli operatori, favorendo la circolazione dei "saperi" (ricette, tecniche di coltivazione..). SOLO SE L' EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA LO CONSENTIRA Riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell'orto scolastico (compostaggio, riciclo, filiera corta, biologico...). Promuovere il consumo consapevole di cibo, per favorire l'adozione di abitudini sane e sostenibili. Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile. Acquisire competenze pratiche nelle attività agricole e favorire lo spirito di cooperazione. Migliorare i rapporti interpersonali.Favorire la collaborazione tra gli alunni. Saper aspettare e rispettare il proprio turno di azione. Assumersi dei piccoli impegni e mantenerli nel tempo. Facilitare e promuovere esperienze di cura dell'ambiente.

DESTINATARI: gruppi classe

- **LABORATORIO DI CERAMICA**

Progettazione e realizzazione del nuovo manufatto in ceramica.

Obiettivi formativi e competenze attese Introduzione a nuove tecniche artistiche e nuovi linguaggi espressivi Approfondire il significato di arte preistorica Conoscere alcune regole per la lavorazione dell'argilla Realizzare un manufatto di ceramica Risultati attesi: Gli alunni apprenderanno a mettere in relazione i primi approcci umani all'arte con la propria personale esperienza. Proveranno nuove tecniche e nel contesto laboratoriale potranno sperimentare nuove autonomie.
DESTINATARI: gruppi classe

- **TEATRINO IN LINGUA INGLESE**

A cura dell'insegnante di lingua inglese sarà presentato il vocabolario utile ad una maggiore comprensione dello spettacolo nelle due settimane precedenti. Verrà proposto uno spettacolo della durata di un'ora, durante il quale saranno presentate tre diverse scenette in lingua inglese (sketches) da parte di attori madrelingua inglese. Seguirà un laboratorio (workshop) della durata di 30 minuti, dove gli alunni di ciascuna classe saranno accompagnati da uno degli attori in classe e svolgeranno giochi linguistici di rinforzo. Sarà rilasciato dalla compagnia del materiale didattico con suggerimenti di attività da svolgere in classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

o Migliorare la comprensione e la pronuncia.

o Favorire l'uso della lingua con maggiore spontaneità e minori inibizioni.

o Facilitare l'assimilazione delle strutture e delle funzioni linguistiche in modo semplice e naturale.

- Aumentare la consapevolezza interculturale;

- Coinvolgere la globalità emotiva ed affettiva dello studente

RISULTATI ATTESI: - Ampliamento del vocabolario. - Spontaneità nel comunicare. - Maggior consapevolezza di alcune funzioni linguistiche di base. - Consolidamento della pronuncia.

DESTINATARI: gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI: interne/esterne

- **BABBO NATALE E IL BAMBINO CHE VOLEVA TUTTO**

Viene fornito ai bambini l'occasione di assistere ad uno spettacolo teatrale. Obiettivi formativi e competenze attese Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori. Risultati attesi: Apprezzare la visione dello spettacolo Comprendere il messaggio dello spettacolo Partecipare attivamente alle attività proposte

DESTINATARI: gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI: esterne

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITA'
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	Ambienti per la didattica digitale integrata Formazione specifica per animatore digitale Documentarsi a livello normativo Riunione DS, TEAM, AD Formazione interna tra docenti neoimmessi e tutor Formazione sulla piattaforma Office 365 Monitoraggio competenze digitali
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	Registro elettronico per tutte le scuole primarie Il registro elettronico, previsto dal D.L. n. 95 del 2012, è uno strumento che semplifica e velocizza profondamente i processi di comunicazione interni alla scuola. Destinatari dell'attività sono i docenti della Scuola Primaria. La dotazione di questo strumento è finalizzata a

	· implementare il raccordo tra digitalizzazione amministrativa e didattica; · dare impulso al processo di dematerializzazione anche nella scuola

COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITA'
CONTENUTI DIGITALI	Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione I destinatari sono gli studenti di scuola primaria e secondaria. Si intendono raggiungere i seguenti risultati: 1) Stimolare e facilitare percorsi di didattica integrata. 2) Utilizzare strategie didattiche per potenziare le competenze chiave. 3) Sviluppare le competenze digitali applicate. 4) Introdurre il PENSIERO COMPUTAZIONALE nella pratica didattica (tecnologia). 5) Aggiornare/potenziare il curricolo di tecnologia. 6) Promuovere le competenze di cittadinanza.
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria Alunni della scuola primaria di Fontaniva COMPETENZE ATTESE: Sviluppare il pensiero creativo e divergente. Sviluppare competenze di cittadinanza: Imparare ad imparare – risolvere situazioni problematiche via via sempre più complesse a partire dalle

	conoscenze acquisite. Progettare: capacità di progettare sequenze di azioni per realizzare un compito dato. Comunicare: capacità di comprendere la consegna e tradurla in una strategia risolutiva relativamente al linguaggio specifico della programmazione. Capacità di condividere e concordare percorsi strategici individuati con i compagni (comunicazione efficace). Collaborare e partecipare: all'interno di un gruppo di lavoro per raggiungere insieme l'obiettivo prefissato. Agire in modo autonomo e responsabile: capacità di gestire i tempi di lavoro

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO	ATTIVITA'
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica DESTINATARI dell'attività sono i docenti dei tre ordini di scuola che compongono l'Istituto (scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado). La scuola intende raggiungere i seguenti OBIETTIVI: 1) ampliamento del TEAM e della formazione dei docenti per l'innovazione didattica. 2) utilizzo della piattaforma Office 365 per la formazione intesa come accompagnamento e aggiornamento. 3) autoformazione e autopromozione di contenuti didattici.

	Alla fine del percorso i docenti utilizzeranno le tecnologie per l'attività didattica in classe
ACCOMPAGNAMENTO	Il monitoraggio dell' intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa) L'attività è rivolta a docenti di scuola dell'infanzia, primaria, secondaria. Risultati attesi: Condivisione percorsi di didattica digitale: avvio AUTOFORMAZIONE o FORMAZIONE

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMEMTI

ORDINE DI SCUOLA: INFANZIA

NOME SCUOLA: CARMIGNANO DI BRENTA - PDAA83603B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Si allega file: profilo formativo alunni scuola dell'infanzia

ALLEGATI: Profilo formativo alunni scuola dell' infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La Commissione per l'insegnamento dell'educazione civica riunita a seguito dell'entrata in vigore della legge 20 agosto 2019 n. 92 -Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica ha stabilito i criteri di valutazione dell'insegnamento di educazione civica riportati in allegato

ALLEGATI: Rubrica Valutazione educ. civica.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

CARMIGNANO DI BRENTA "FOSCOLO" - PDMM83601D

FONTANIVA SEZ. DI CARMIGNANO - PDMM83602E

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, senza il quale non si potrebbero seguire i progressi dello studente rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere durante la sua permanenza a scuola. Tra questi vi sono

• l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (il SAPERE);

• la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (il SAPER FARE);

• la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in razionali comportamenti (il SAPER ESSERE). La normativa vigente afferma che i criteri per una valutazione di qualità sono:

1. la FINALITÀ FORMATIVA: è preciso compito dei docenti predisporre prove e procedure per una valutazione promozionale (= promuove l'acquisizione di conoscenze e abilità e lo sviluppo integrale dei soggetti coinvolti); formativa (= concorre alla formazione della persona); orientativa (= orienta scelte didattiche, metodologiche e psicopedagogiche e contribuisce al successo formativo);

2. la TRASPARENZA: ogni docente chiarisce agli alunni e ai genitori i criteri di valutazione.

3. l'OBIETTIVITÀ: ogni insegnante si impegna a valutare in modo oggettivo.

4. la TEMPESTIVITÀ: le prove vengono riportate corrette e valutate entro breve tempo.

5. la COLLEGIALITÀ: l'équipe pedagogica (il Consiglio di classe – gli insegnanti di modulo) chiarisce, al proprio interno, strumenti e tipologie di valutazione.

ALLEGATI: Scuola Secondaria di I Grado - Griglia di valutazione .pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

L'Istituto, oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni, è impegnato in un costante processo di formazione che aiuta lo studente a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità. La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio secondo quanto affermato dal dlgs 62/2017 e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza . Lo Statuto delle Studentesse e dello Studente, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dal Consiglio di Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione del comportamento ha pertanto la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento ed il comportamento del discente durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento per eventuali comportamenti negativi. I criteri per la valutazione del comportamento degli studenti si riferiscono al loro atteggiamento / comportamento durante l'attività didattica (interesse e motivazione; partecipazione e impegno; autonomia personale) e al loro atteggiamento / comportamento nella relazione interpersonale (rispetto delle regole; relazione con il gruppo dei pari, i docenti e il personale della scuola). Il documento di valutazione riporterà queste voci: corretto e responsabile – corretto – abbastanza corretto - non sempre corretto – poco corretto - scorretto

ALLEGATI: SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL VOTO DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Per gli alunni la cui media dei voti delle discipline è inferiore a 5,5 il C.d.C. discute sull'ammissione o non ammissione alla classe successiva considerando il percorso dell'alunno e la specificità del caso considerando i seguenti criteri:

1. Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.

2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili.

3. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo il percorso di apprendimento.

4. Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per gli alunni la cui media dei voti delle discipline è inferiore a 5,5 il C.d.C. discute sull'ammissione all'esame di Stato, considerando il percorso dell'alunno e la specificità del caso considerando i seguenti criteri:

1. Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.

2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili.

3. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o di comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo il percorso di apprendimento.

4. Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

Si rimanda al documento allegato

ALLEGATI: Rubrica educ. civica scuola secondaria.pd

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

CARMIGNANO DI BRENTA DE AMICIS - PDEE83601E

FONTANIVA-S.GIORGIO IN BRENTA - PDEE83603L

FONTANIVA-BATTISTI - PDEE83604N

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione è un elemento pedagogico fondamentale delle programmazioni didattiche, senza il quale non si potrebbero seguire i progressi dello studente rispetto agli obiettivi e ai fini da raggiungere durante la sua permanenza a scuola. Tra questi vi sono

• l'acquisizione e la trasmissione dei contenuti disciplinari (il SAPERE);

• la capacità di trasformare in azione i contenuti acquisiti (il SAPER FARE);

• la capacità di interagire e di tradurre le conoscenze e le abilità in razionali comportamenti (il SAPER ESSERE).

La normativa vigente afferma che i criteri per una valutazione di qualità sono:

1. la FINALITÀ FORMATIVA: è preciso compito dei docenti predisporre prove e procedure per una valutazione promozionale (= promuove l'acquisizione di conoscenze e abilità e lo sviluppo integrale dei soggetti coinvolti); formativa (= concorre alla formazione della persona); orientativa (= orienta scelte didattiche, metodologiche e psicopedagogiche e contribuisce al successo formativo);

2. la TRASPARENZA: ogni docente chiarisce agli alunni e ai genitori i criteri di valutazione.

3. l'OBIETTIVITÀ: ogni insegnante si impegna a valutare in modo oggettivo.

4. la TEMPESTIVITÀ: le prove vengono riportate corrette e valutate entro breve tempo.

5. la COLLEGIALITÀ: l'équipe pedagogica (il Consiglio di classe – gli insegnanti di modulo) chiarisce, al proprio interno, strumenti e tipologie di valutazione. La legge n.41 del 6/06/2020 introduce i livelli per la valutazione degli apprendimenti. In prima attuazione, nella valutazione del primo quadrimestre anno scolastico 2020/21 i livelli di competenze acquisite riguarderanno tutta la disciplina.

ALLEGATI: Scuola Primaria - Criteri per la valutazione pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

L'Istituto, oltre che all'istruzione e all'educazione degli alunni, è impegnato in un costante processo di formazione che aiuta lo studente a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità. La valutazione del comportamento è espressa con un giudizio secondo quanto affermato dall'art. 1 del dlgs 62/2017 e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza . Lo Statuto delle Studentesse e dello Studente, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dal Consiglio di Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione del comportamento ha pertanto la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento ed il

comportamento del discente durante la vita scolastica e di suggerirgli un ripensamento per eventuali comportamenti negativi. I criteri per la valutazione del comportamento degli studenti si riferiscono al loro atteggiamento / comportamento durante l'attività didattica (interesse e motivazione; partecipazione e impegno; autonomia personale) e al loro atteggiamento / comportamento nella relazione interpersonale (rispetto delle regole; relazione con il gruppo dei pari, i docenti e il personale della scuola). Il documento di valutazione riporterà queste voci: corretto e responsabile – corretto – abbastanza corretto - non sempre corretto – poco corretto – scorretto.

ALLEGATI: Scuola Primaria Rubrica per la valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I criteri per l'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria sono dettati dall'art. 3 del dlgs 62/2017. In particolare

1. le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

2. nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

3. i docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica: Si rimanda al documento allegato ALLEGATI: Rubrica Valutazione educ. civica Scuola Primaria.pdf

ALLEGATI:
valutazione degli apprendimenti.zip

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

- **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

INCLUSIONE

Punti di forza

L'I.C. presenta un numero cospicuo di alunni definiti BES (diversamente abili, DSA e con svantaggio socio culturale) . Pertanto, nel corso del triennio, la Scuola: - elabora un progetto in sinergia con le associazioni e gli enti presenti nel territorio; - nomina una commissione composta da docenti di sostegno; - istituisce il gruppo il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione); - prosegue la progettualità di lavoro nel dipartimento specifico per la disabilita' in orizzontale e in verticale; - promuove progetti specifici per alunni con particolari patologie; - incrementa le iniziative di confronto tra studenti sul tema del pregiudizio verso la diversità; - aderisce alla rete CTI per la formazione e la condivisione dei materiali; - attua progetti di ricerca azione per la diagnosi precoce e la prevenzione della dislessia; - incentiva la frequenza a corsi di formazione su tematiche attinenti alla diversabilità; - redige, monitora e aggiorna PEI (Piano Educativo Individualizzato) e PDP (Piano Didattico Personalizzato); - personalizza il percorso di apprendimento degli alunni con svantaggio socio-culturale; - aderisce alla rete "Senza confini"; - attiva progetti di L2 utilizzando parte dell'organico potenziato e i fondi "ex art. 9 CCNL 2002".

Punti di debolezza

Il numero esiguo di docenti di sostegno a tempo indeterminato compromette la continuità didattica all'alunno e la stabilita' all'interno dei plessi. I docenti specializzati non coprono il fabbisogno dell'Istituto. L'assegnazione di ore di sostegno e' inferiore alle effettive necessita'. L'accesso ai servizi socio-sanitari non e' in tempi brevi. Il rilascio delle diagnosi funzionali e certificazioni non e' in linea con i tempi della scuola. I parametri delle certificazioni rilasciate dall'ULSS sono sempre piu' restrittivi.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Punti di forza

Nell'Istituto si realizzano interventi per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti: - personalizzando il percorso di apprendimento del discente; - organizzando l'attività per gruppi di livello in classe e/o per classi parallele; - utilizzando i docenti dell'organico potenziato per progetti di recupero e di prima alfabetizzazione; - offrendo strumenti

compensativi e dispensativi; - progettando attività di recupero in orario curricolare ed extracurricolare per gli alunni e aggiuntivo per i docenti (Scuola secondaria di I grado); - collaborando con le associazioni che organizzano il doposcuola. Per il potenziamento degli alunni e' stata prevista la partecipazione a giochi matematici, certificazione Trinity e Dele e a giochi sportivi studenteschi (Scuola secondaria di I grado) e ad alcuni concorsi regionali e nazionali.

Punti di debolezza

Il numero di ore assegnate per l'attivazione di progetti di recupero non sono sempre rispondenti alle reali esigenze degli alunni. Le ore di intervento per il recupero e il consolidamento non sono sufficienti per gli alunni, mentre la programmazione di interventi di potenziamento e' modesta. I docenti dell'organico potenziato vengono utilizzati per lo più per la sostituzione dei colleghi assenti. Sono da approfondire tutti quegli aspetti relativi agli alunni definiti BES che presentano uno svantaggio socio - culturale.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):	Dirigente scolastico Docenti curricolari Docenti di sostegno Personale ATA Specialisti ASL Associazioni Famiglie Funzione strumentale area inclusione Funzione strumentale area continuità/DSA

- **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) di cui all'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come modificato dall'art. 7 del dlgs 66/2017 e' elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilita' nonche' con il supporto dell'unita' di valutazione multidisciplinare. Nella redazione del Piano si tiene conto della certificazione di disabilita' e del Profilo di funzionamento. Il documento individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie; esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; indica le modalita' di coordinamento degli interventi ivi previsti e la loro interazione con il Progetto individuale. E' redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'infanzia, ed e' aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, e' assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. E' soggetto infine a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è redatto dall'equipe pedagogica e/o dal consiglio di classe entro i primi due mesi dell'anno scolastico, con il contributo degli specialisti, degli operatori dell'ASL e/o di Enti accreditati o convenzionati, degli operatori lettori/ripetitori, congiuntamente con la famiglia

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia: La scuola delibera il PEI e lo rende disponibile alle famiglie, al fine di consentire loro "la conoscenza e la condivisione del percorso educativo concreto e formativo pianificato"

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Coinvolgimento in progetti di inclusione

	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Costituzione di un dipartimento
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili) Assistenza disabili	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati

- **VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione e la verifica degli apprendimenti tengono conto di specifiche situazioni oggettive di tali alunni e avvengono in coerenza con le modalità adottate nelle fasi del percorso formativo. Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo: La continuità educativa e didattica costituisce un valore fondamentale per la formazione e la crescita dei bambini e dei ragazzi. Parlare di continuità significa porre, al centro del processo di apprendimento, l'alunno nella sua globalità ed originalità. Richiamare il concetto della continuità vuol dire rispettare l'identità di ciascuno, la sua storia, i suoi punti di forza e di debolezza. Essa è richiamata più volte dalla normativa di quest'ultimo decennio, secondo la quale è previsto un unico ciclo che comprende i vari ordini di scuola: infanzia, primaria, secondaria di primo grado. Infatti, sia nelle Indicazioni Nazionali che nelle Indicazioni per il curricolo, si ricorda l'importanza della collaborazione tra i docenti dei vari ordini, in termini di scambio di informazioni, di progettazione e verifica di attività educative e didattiche e di pratiche di valutazione. Le Nuove Indicazioni per il curricolo suggeriscono, inoltre, due aspetti degni di nota: la verticalità e l'interdisciplinarità. I due segmenti: scuola primaria e secondaria di primo grado hanno una propria specificità e tratti distintivi, motivati dalle differenti esigenze del bambino e del ragazzo, ma in questi passaggi è utile, quanto necessario, ricercare gli elementi di continuità e conoscere il punto di partenza dell'alunno che si accinge ad intraprendere un nuovo percorso. Diventa importante il confronto, il "raccontarsi l'un l'altro", il condividere ciò che è già in atto e su questo lavorare. Continuità non può consistere esclusivamente nella distribuzione dei contenuti da affrontare, anche perché la conoscenza non avviene in modo meccanicamente progressivo, ma secondo una struttura ricorsiva, componente ineliminabile nella formazione della persona. In sintesi per "continuità" si intende il diritto dell'allievo alla continuità della propria storia formativa, che dovrebbe realizzarsi come: • continuità curricolare, cioè come ampliamento e prosecuzione di esperienze formative che hanno caratterizzato il segmento scolastico precedente, sia per quanto riguarda i saperi disciplinari o trasversali , sia per quanto concerne gli ambiti disciplinari o i campi di esperienze, nell'ottica dell'unitarietà del sapere; • continuità metodologica, nel senso di approfondimento e applicazione dei metodi di indagine specifici nei vari settori disciplinari e anche nel significato di esperienze metodologiche relative alle varie situazioni formative in cui sono stati coinvolti gli allievi (laboratori, lezioni frontali, lavoro

su materiali, cooperative learning, flipped-classroom); • continuità valutativa, nel senso di applicazione di criteri di valutazione graduali ed uniformi all'interno dei tre ordini di scuola e di continuum tra profili in uscita ed accertamento dei prerequisiti in ingresso; • continuità documentativa, intesa come diritto dell'allievo al rispetto ed alla valorizzazione della propria storia, sia come persona, che come soggetto dell'apprendimento, documentata e raccontata.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Si rimanda all'allegato

ALLEGATI: Regolamento DDI.pdf

ALLEGATI:
Regolamento DDI.pdf

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

collaboratore del ds	• Sostituire il Dirigente in sua assenza e rappresentarlo, su delega, nelle riunioni istituzionali: consigli di classe, collegi disgiunti, riunioni con i genitori; • collaborare con il Dirigente nella stesura: dell'OdG del Collegio Docenti, delle riunioni, delle circolari e verificare che le stesse siano pubblicate; redigere la bozza del Piano Annuale delle Attività; • supportare la dirigenza per le azioni derivanti dall'applicazione della L. 107/2015; • operare il necessario raccordo fra INVALSI e docente referente per l'organizzazione delle prove e la diffusione dei risultati negli ordini di scuola coinvolti, ad eccezione della Scuola dell'Infanzia; • gestire l'applicazione del Regolamento di Istituto; • esercitare azione di sorveglianza del rispetto; • controllare il flusso di comunicazioni in entrata e in uscita, evidenziando i documenti di rilievo per l'attività di Dirigenza; • assegnare compiti per l'espletamento di tutte le attività inerenti gli scrutini; • collaborare con la segreteria didattica in merito a:	2

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Supervisione progetti.	2
Funzione strumentale	Funzioni strumentale al Piano dell'Offerta Formativa AREA CONTINUITA' – DSA Garantire il "diritto di ogni bambino ad un percorso formativo organico e completo che valorizzi le competenze già acquisite e insieme riconosca la specificità e la pari dignità educativa di ciascuna scuola" (C.M. 339 DEL 16/11/1993). Si vuole realizzare una continuità intesa come raccordo e sviluppo prospettico tra i vari ordini di scuola in termini di: • continuità nella lettura e analisi dei bisogni formativi degli alunni; • continuità di obiettivi didattici ed educativi; • continuità di metodologie d'insegnamento/apprendimento. attraverso: • il coordinamento dei curricoli degli anni iniziali e terminali; • la progettazione di piani di intervento annuali per promuovere la continuità con progetti di accoglienza, progetti in parallelo e progetti ponte. • l'attuazione di momenti e di forme di compartecipazione alle attività didattiche; • le comunicazioni di informazioni sugli alunni; • gli incontri di "restituzione" delle informazioni; • l'attenzione alle situazioni di disabilità, intesa come valorizzazione della persona; • la formazione e l'aggiornamento in servizio dei docenti; • incontri con i genitori degli alunni iscritti al nuovo ordine di scuola. AREA ORIENTAMENTO • Fornire supporti adeguati affinché gli studenti sviluppino un'identità consapevole e flessibile. • Educare gli studenti a compiere scelte autonome, ragionate e concrete, quale risultato di un confronto continuo della loro progettualità con i valori che orientano la società in cui vivono. • Evitare la dispersione scolastica e il disagio giovanile, sostenendo gli studenti nell'analisi dei propri interessi, attitudini e capacità, e facendo emergere in particolare le competenze individuali di integrazione col territorio. • Aiutare le famiglie a sostenere gli studenti nella scelta, stabilendo un'alleanza educativa e fornendo un supporto per evitare insuccessi. AREA INCLUSIONE • Promuovere l'accettazione e l'accoglienza di tutti gli alunni attraverso le iniziative scelte; • Migliorare le relazione tra gli alunni attraverso esperienze, spettacoli, laboratori; •	4

	Promuovere vissuti ed esperienze di benessere a scuola; • Diffondere la cultura dell'inclusione come risorsa arricchente il contesto scuola di valori umani (sensibilità, empatia, amicizia, rispetto, aiuto, sostegno, incoraggiamento); per implementare buone prassi inclusive come garanzia di un sistema scolastico di qualità espressione di una comunità educante attenta ai bisogni della società. FUNZIONE INTERCULTURA Organizzazione della progettualità relativa all'alfabetizzazione degli stranieri • Monitoraggio e raccolta dati relativi alle situazioni di maggior disagio •Rappresentanza per l'Istituto presso altri Enti esterni • Predisposizione per l'utenza e per il POF, di protocolli per l'integrazione di alunni stranieri e/o in difficoltà • Coordinamento della formazione legata a disagio, dispersione e alunni stranieri • Organizzazione dei gruppi di prima e seconda alfabetizzazione • Ricerca di fondi e rendicontazione di progetti ecc.	
responsabile di plesso	Cura del funzionamento organizzativo del plesso: 1. Gestione delle le sostituzioni, permessi, recuperi, ore eccedenti. 2. Organizzazione delle l'attività dei docenti relativamente all'orario e al calendario degli impegni. 3. Gestione degli incarichi di sorveglianza degli alunni presso la scuola di cui sono referenti. Cura delle diffusione delle informazioni. Accoglienza del personale supplente. Collaborazione con la segreteria.	9
Animatore digitale	Il suo profilo è rivolto a: 1. FORMAZIONE INTERNA – stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA – favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE – Individuare soluzione metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.	1
team digitale	Sicurezza dei dati e privacy, responsabilità. Strumenti per l'assistente amministrativo: elaborazione testi, foglio di calcolo, web editing. Segreteria digitale. Conservazione sostitutiva. Trasparenza. Accessibilità. Rendicontazione.Costituzione e conduzione di gruppi di lavoro per la ricerca e la sperimentazione didattica. Gestione condivisa di contenuti digitali. Conoscenza e gestione dell'infrastruttura digitale della propria	

	scuola. Didattica con i dispositivi. BYOD. Strumenti per la didattica digitale. Sicurezza della navigazione.	

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Progetti con le scuole primarie di musica, canto, danza; Progetti di inclusione con alunni diversamente abili; Prima alfabetizzazione per alunni stranieri. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Progettazione	1
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Attività di potenziamento per della lingua distribuite per 9 ore presso la Scuola Secondaria di primo grado di Carmignano e 9 ore presso la Scuola Secondaria di Fontaniva. Le attività riguardano piccoli gruppi e sono svolte sia in orario curricolare che extracurricolare. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA sovrintende ai servizi generali amministrativocontabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali ed amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Il D.S.G.A., in ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Inoltre: • attua la gestione del programma annuale (ex bilancio di previsione) e del conto consuntivo; • emette i mandati di pagamento e reversali d'incasso; • effettua la verifica dei c/c intestati all'Istituto; • predispone la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; • definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; • cura l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; • predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; • cura l'istruttoria delle attività contrattuali; • determina l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; • valuta e seleziona i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con il Dirigente scolastico; • gestisce la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati ; • gestisce le scorte del magazzino.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:	Registro online https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp Modulistica da sito scolastico

	http://www.icscarmignanofontaniva.edu.it/index.php/modulisticaamministrativa-per-il-personal

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

- **RETE AMBITO 20 ATHENA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Università • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

- **RETE CONSILIUM**

Azioni realizzate/da realizzare	Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

- **RETE SENZA CONFINI PER L'INTERCULTURA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

- **RETE BIBLIOMEDIA SCUOLE**

Azioni realizzate/da realizzare	Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

- **RETE INSIEME PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA**

Azioni realizzate/da realizzare	Attivazione della figura del medico competente all'interno del piano della sicurezza
Soggetti Coinvolti	Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

- **RETE SIRVESS**

Azioni realizzate/da realizzare	formazione sulla sicurezza
Soggetti Coinvolti	Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

- **CONVENZIONE CON UNIVERSITA' DI PADOVA PER TIROCINIO FORMATIVO E ORIENTAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche		
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali		
Soggetti Coinvolti	Università		
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo		

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

- **PROGETTO LEGGER...MENTE**

Formazione sulla somministrazione e lettura dei risultati delle prove AC-MT per i bambini delle classi terze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	Laboratori Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

- **PROGETTO FORMAZIONE OFFICE 365**

Il progetto di formazione sull'uso della Piattaforma Office 365 mira ad incrementare le competenze digitali dei docenti e delle famiglie, rispondendo ai bisogni emersi durante il periodo di DAD (secondo quadrimestre as. 2019-2020). La formazione è incentrata nei seguenti nuclei tematici: conoscenza della piattaforma Office 365; uso di Teams per la DDI; gli applicativi Microsoft a supporto della didattica digitale integrata (pacchetto Office online,Forms, Sway, OneDrive). Per la realizzazione del progetto è stata attivata la collaborazione con l'Équipe Formativa Territoriale del MI.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

- **DISLESSIA AMICA LIVELLO AVANZATO**

PROGETTO DI FORMAZIONE : DISLESSIA AMICA LIVELLO AVANZATO Dislessia Amica Livello Avanzato è un percorso formativo realizzato dall'Associazione Italiana Dislessia (AID) con Fondazione TIM, come promotore e sostenitore del progetto e di intesa con il MIUR. Gli

obiettivi generali sono: 1. ampliare le conoscenze e le competenze dei docenti, necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per tutti gli alunni ed in particolar modo per coloro che presentano Disturbi Specifici di Apprendimento; 2. orientare la didattica e la struttura organizzativa della scuola al fine di valorizzare ed incentivare modalità e strategie di apprendimento più funzionali per gli studenti con DSA; Dislessia Amica Livello Avanzato si configura come un percorso formativo gratuito, su piattaforma e-learning, accessibile all'intero corpo docente di ogni ordine e grado, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Secondo Grado, per un impegno stimato in circa 50 ore di formazione individuale. Attraverso percorsi metodologici, materiali di approfondimento, indicazioni operative e video lezioni, il corso persegue anche i seguenti obiettivi: 1. promuovere l'osservazione sistematica e adozioni di strumenti operativi per potenziare i prerequisiti dell'apprendimento nella scuola dell'infanzia; 2. condividere buone prassi per l'acquisizione delle strumentalità di base: lettura, scrittura e calcolo affinchè siano adottate strate-gie efficaci per l'apprendimento. 3. conoscere l'evoluzione dei disturbi specifici dell'apprendimento nella scuola secondaria; 4. utilizzare didattiche inclusive e innovative per l'apprendimento significativo; 5. valutare e orientare gli studenti con Disturbo specifico dell'apprendimento nell'ottica di una didattica accessibile attraverso un approccio metacognitivo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

- **LE SCUOLE NEL PERIODO DI EMERGENZA COVID**

Corso sulla gestione della sicurezza

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro	Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE COMPETENZE TRASVERSALI PER L'INSEGNAMENTO

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Gestione classe, Comunicazione, Neurodidattica, Valutazione
Destinatari	Docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	Corso di formazione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

- **PROGETTO PROMOSSO DALLA DIOCESI DI VICENZA**

Attività di formazione per i docenti di religione cattolica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Modalità di lavoro	Laboratori • Workshop

Approfondimento

La Nota MIUR 2915 del 15.09.2016 fornisce le linee generali per consentire alla Scuola di elaborare un Piano della Formazione in servizio dei docenti e del personale ATA in conformità al Piano Nazionale per la Formazione. La legge 107/2015 ha disposto che la formazione in servizio v è obbligatoria, permanente e strutturale. Ogni docente deve perciò impegnarsi nella formazione in servizio. v è funzionale al miglioramento. v prevede l'inserimento nel PTOF triennale dell'individuazione dei bisogni formativi del personale in servizio e delle conseguenti azioni da realizzare. v costituisce un criterio per la valorizzazione e l'incentivazione della professionalità
I nuovi bisogni formativi emersi nel Rapporto di Autovalutazione evidenziano la necessità di v una formazione centrata sulle competenze e sulla conoscenza dei processi e delle metodologie necessarie per l'individuazione dei disturbi specifici di apprendimento e per la progettazione di percorsi di potenziamento. v una formazione collegiale/autoformazione da

realizzare durante i dipartimenti, articolazioni del Collegio dei Docenti, centrata sull'analisi del Modello di Certificazione delle Competenze e sullo studio delle competenze di cittadinanza. Per il Collegio dei docenti la formazione obbligatoria non deve prevedere attualmente un vincolo minimo di ore annuali e triennali e lascia al singolo, secondo i suoi bisogni di formazione, la libertà di scelta, non solo delle unità formative proposte dall'Ambito 20, a cui l'Istituto ha aderito, ma anche dei percorsi di formazione organizzati da altre reti o enti o interlocutori esterni, con i quali, a vario titolo, la Scuola ha attivato processi di collaborazione.

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento sia individuale che collegiale come elementi basilari del processo

• di costruzione dell'identità dell'istituto,

• di valorizzazione professionale,

• di innalzamento della qualità della proposta formativa di ciascuna scuola,

• di valore per il sistema formativo del Paese.

I corsi di formazione pianificati e realizzati si possono ricondurre a quelli proposti dalle varie reti alle quali la scuola ha aderito e con le quali ha in atto una convenzione. Altri corsi di formazione sono attinenti alle proposte di enti o interlocutori esterni con i quali a vario titolo la scuola ha attivato processi di collaborazione.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

- **LE SCUOLE NEL PERIODO DI EMERGENZA COVID**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

- **AVVIO DEL NUOVO ANNO SCOLASTICO**

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Con il Decreto Direttoriale 1443 del 22 dicembre 2016 e la Nota 40587 del 22 dicembre 2016 il MIUR ha posto l'accento sulla formazione del personale ATA affinché "diventi una risorsa fondamentale per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonché per l'effettiva innovazione dell'intero Sistema Istruzione". Le figure professionali rappresentano spesso il primo punto di contatto a scuola, incidendo sull'immagine dell'Istituto percepita agli occhi dei genitori e degli alunni che, quotidianamente, vi entrano in contatto. Il piano di formazione mira a garantire l'acquisizione di competenze per contribuire ad un'organizzazione della scuola orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle strutture, all'introduzione delle tecnologie innovative e al dialogo con il contesto territoriale.

E' destinatario delle attività formative il personale dell'area:

• Area D - Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)

Area B - Assistente Amministrativo, Assistente Tecnico, Guardarobiere, Cuoco e Infermiere

Area A - Collaboratore scolastico